Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione per Educatori e Formatori *(IdSua:1594488)*
Nome del corso in inglese	Educational Sciences for Professional educators and adults' educators
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-delleducazione-per-educatori-e-formatori/
Tasse	https://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COCOZZA Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Collegio didattico del CdL in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAFFARO	Federica		PA	1	
2.	CARRUS	Giuseppe		PO	0,5	

3.	COCOZZA	Antonio		PO	0,5	
4.	LOMBARDO	Enzo		RU	1	
5.	META	Chiara		PA	1	
6.	MUSSO	Giorgio		RD	1	
7.	SANTARONE	Donato		PA	1	
8.	SVOLACCHIA	Marco		PA	1	
9.	TIBERIO	Lorenza		RD	1	
10.	VILLANOVA	Matteo		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Cegielska Sylwia Renata Cesaretti Noemi D'Onofrio Aurora Fasciani Caterina Ouahid Niima Lanna Elena Maria Maggi Giulia Sanò Cinzia Martini Caterina
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCO AGRUSTI GIUSEPPE CARRUS NATALIA CIAPRINI ANTONIO COCOZZA PAOLO DI RIENZO VALENTINA DOMENICI CIRO FAMA' MARINA GEAT RAFFAELLA LEPRONI STEFANO MASTANDREA CHIARA META NIIMA OUHAID EMANUELA PROIETTI GILBERTO SCARAMUZZO
Tutor	Gilberto SCARAMUZZO Valeria BIASCI Anna Maria CIRACI Massimo MARGOTTINI Francesco AGRUSTI Marco CATARCI Giuseppe CARRUS

Il Corso di Studio in breve

15/05/2023

Il Corso di Laurea, dalla durata triennale, fornisce conoscenze, abilità e competenze finalizzate ad operare nei diversi settori professionali connessi alle scienze dell'educazione e della formazione. Un importante obiettivo del corso di laurea è quello di fornire ai laureati una cultura critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il percorso formativo prevede:
una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
una seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori mira alla formazione di professionisti di livello intermedio che svolgono funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, attraverso l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di interventi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi (formali e non formali), durante tutto il corso della vita, nonché attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.
Il Corso di laurea si articola in due curricula: educatore e formatore.
I laureati potranno operare nel sistema pubblico, nelle imprese, nelle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:

a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio educativi (residenziali, domiciliari, territoriali), previsti dalla legge 328/2000, riguardanti famiglia, minori, migranti e rifugiati, Rom, servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, case famiglia, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); Gli ambiti occupazionali sono:

- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività educative e socio-culturali del territorio;
- la formazione e la mediazione interculturale nei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli migranti;
- la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento volti a prevenire difficoltà di apprendimento;
- le comunità e le altre strutture residenziali e semi residenziali per persone con fabbisogni educativi specifici (tossicodipendenze, diverse abilità, disagi e patologie psichiche, conseguenze o rischio di subire violenza, abbandono o a rischio di devianza in età minore, esclusione sociale e rischio di condotte criminose, condanne penali detentive e alternative ecc.).

b) formatore nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento, bilancio e validazione delle competenze, acquisite in contesti formali, informali e non formali; servizi per l'aggiornamento e per la formazione degli educatori; progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi. Gli ambiti occupazionali sono:
- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività educative e socio-culturali del territorio;
- le politiche del lavoro nei settori pubblico e privato, con particolare attenzione alla formazione professionale e manageriale, ai servizi per l'impiego;
- le politiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/03/2018

Nel 2009, al momento della sua istituzione, l'allora Facoltà di Scienze della Formazione organizzò un incontro per presentare ad una platea di stakeholders la proposta formativa del nuovo Corso di Studio. Parteciparono a quell'incontro il Segretario Generale Finance & Banking, il Vicepresidente AIDP Lazio, il Segretario Regionale CGIL Roma e Lazio, un Dirigente Area Risorse Strutturali e Umane ISFOL, il Vicepresidente Nazionale AIF, il Segretario Regionale UIL della Formazione Roma e Lazio, un Consigliere Assoconsult, Confindustria, il responsabile UGL Settore Sanità Lazio, il responsabile ANEP del Lazio e il responsabile EDUPROF. Le valutazioni espresse sulla proposta del nuovo Corso di Studio furono positive anche in relazione alle prospettive occupazionali delle figure professionali proposte.
Nei mesi scorsi, tuttavia, il Dipartimento di Scienze della Formazione ha ritenuto opportuno avviare un processo di revisione e aggiornamento del progetto formativo del Corso di Studio, anche alla luce della nuova normativa sugli educatori introdotta con D.Lgs. 65/2017 e con legge 205/2017 comma 594 e ss.
Nell'ambito di tale processo di revisione-aggiornamento, il 14 novembre 2017 si è svolto presso la sede del Dipartimento un incontro tra componenti dei gruppi di lavoro (costituiti in sede di Commissione Didattica e allargati ad altri membri del corpo docente e a rappresentanti degli studenti) ai quali era affidato un percorso istruttorio in tal senso e una platea di stakeholders riconducibili all'area delle professioni socioeducative. In particolare, i gruppi di lavoro hanno incontrato rappresentanti istituzionali e tecnici della Regione Lazio, del Comune di Roma e di alcuni Municipi.
Gli interlocutori hanno espresso un giudizio positivo sulla proposta di revisione-aggiornamento, constatando che risponde in modo appropriato ai cambiamenti recentemente introdotti nella normativa oltre che alle esigenze del mercato del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2023

Negli anni scorsi il Corso di Studio ha regolarmente svolto attività di consultazione formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni. A tali attività si sono poi affiancate la consultazione e l'analisi di documenti e studi di settore. Tra queste rientrano anche lo svolgimento di incontri periodici con i principali stakeholders nel campo delle professioni educative, formative e sociali presenti sul territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio, che vengono organizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione per tutti i corsi di Laurea (l'ultimo di questi incontri, in ordine cronologico si è svolto in data 19 aprile 2023).

Un documento importante per fare il punto sul mondo del lavoro nell'area delle professioni educative è risultato essere lo studio PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2023-2027) del Sistema Informativo Excelsior. Secondo tale studio, tra le professioni che presentano un grado elevato di difficoltà di reperimento, dal momento che nel 2022 presentano una quota superiore alla media rilevata per il totale delle professioni (pari al 40%), e si prevede verranno richieste intensamente nei prossimi cinque anni (ad un tasso di fabbisogno annuo

superiore alla media del 3,2%), si riscontrano anche le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (tabella 15 - FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027 DI PROFESSIONI IMPIEGATIZIE E DEI SERVIZI, pag. 35 - fabbisogni in valore assoluto 73.900, Tasso di fabbisogno medio annuo 2023-2027 pari a 5,4%). Tali figure saranno richieste anche per la riorganizzazione e implementazione della rete di assistenza sanitaria territoriale, tra gli obiettivi della missione “Salute” del PNRR. Per queste figure si può ipotizzare che – se non aumenterà l’offerta – cresceranno le criticità nel loro reperimento nel mercato del lavoro (critical mismatch). Tali criticità potrebbero ridurre l’effetto degli investimenti del PNRR a causa dei probabili “colli di bottiglia” per la mancanza del personale necessario alla realizzazione delle diverse azioni del Piano. A questo proposito occorre peraltro ricordare che è stata approvata la legge 205/2017 all'interno della quale vi è la disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico.

Le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni sono state realizzate principalmente attraverso continui contatti con i referenti delle strutture in cui gli studenti svolgono il tirocinio. Inoltre, il Corso di Studi, a partire dal 2014, organizza ogni anno nel mesi di aprile o di maggio un incontro sul tema Tirocinio: dall'Università al mondo del lavoro a cui vengono invitati i referenti esterni delle diverse realtà nelle quali si realizzano le esperienze di tirocinio i quali descrivono i loro contesti di lavoro indicando le competenze richieste ai tirocinanti e ai futuri educatori. Nel corso degli anni hanno partecipato a queste iniziative di consultazione e confronto i responsabili degli asili nido di Roma Capitale, referenti di centri interculturali, case famiglia, centri anziani, centri culturali, centri di orientamento al lavoro, istituti penitenziari, ecc.

Il 28 novembre 2016, inoltre, è stato organizzato un incontro formale di consultazione con le rappresentanze delle organizzazioni e dei professionisti che operano nei settori in cui il Corso di Studio forma laureati a cui hanno partecipato le principali associazioni degli educatori, strutture datoriali (grandi cooperative sociali che operano nel settore), esponenti del mondo sindacale.

Infine, in parallelo alla messa a punto del progetto per una nuova offerta formativa nell'area delle professioni educative, il 14 novembre 2017 si è svolto presso la sede del Dipartimento un incontro tra i gruppi di lavoro a cui era affidato il lavoro istruttorio in tal senso e rappresentanti della Regione Lazio, del Comune di Roma e di alcuni municipi invitati in quanto interlocutori privilegiati sulle tematiche dei servizi educativi e della formazione.
Gli interlocutori hanno espresso un giudizio positivo sulla proposta di revisione-aggiornamento, constatando che essa risponde in modo appropriato ai cambiamenti recentemente introdotti nella normativa oltre che alle esigenze del mercato del lavoro. Come sottolineato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo è altresì importante mantenere costanti le interrelazioni con il mondo del lavoro e i sistemi professionali di riferimento, al fine di coglierne le eventuali variazioni e tendenze, e quindi di verificare l'adeguatezza dei percorsi formativi formulati, assicurando il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Per rispondere a questa esigenza il Dipartimento ha organizzato per ciascun CdS un ulteriore incontro con gli stakeholders il 1 marzo 2019, nello specifico per il CdS EDUFORM sono intervenuti i seguenti partecipanti: TONELLI Daniele (KALYTE SrL); SANTUCCI Gianguido (Rete Esquiliino Sociale); DOMENICI Giovanna (Rete Esquilino); ROSSI Adriano (MaTeMù/CIES); ROMANO Amalia (FOCUS_Casa dei Diritti Sociali); CAMMARATA Chiara (Cooperativa Magliana Solidale); UBALDI Loretta (Studio prof.le Pedagogia Forense); BERNUZZI Luca (Binario 95/Europe Consulting); Ass. Alberto Sordi Onlus. Tutti gli Stakeholders già coinvolti in attività Dipartimentali (massimamente nell'offerta di tirocini) hanno confermato la volontà di mantenere gli accordi in essere, e possibilmente di ampliare le prospettive di collaborazione, in ragione di molteplici fattori – i medesimi che funzionano da attrattori per le nuove proposte di convenzione/collaborazione: Flessibilità del titolo conseguito dagli studenti; apertura dei curricola formativi ad una pluralità di opzioni di sbocco professionale e al contempo ad una pletora di saperi teorici e pratici che investono campi di interesse diversificati; trasversalità delle competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo; orientamento al pensiero critico e all'applicazione strategica; sviluppo delle capacità di ascolto e analisi del bisogno e del fabbisogno; interculturalità, interdisciplinarietà, dialogo col territorio e capacità di creare rete. I soggetti presenti all'incontro del 1 marzo non hanno evidenziato criticità specifiche (tranne forse la mancanza dell'istituzionalizzazione della pedagogia forense), tuttavia proprio l'ampiezza del ventaglio di opzioni professionali cui si può accedere al termine del percorso di studi rappresenta in parte anche un limite per i diplomandi, che in buona parte non individuano un campo occupazionale specifico in cui si riconoscono. I più creativi hanno l'opportunità di trasferire le proprie competenze acquisite in molti settori o di inserirsi in realtà lavorative non esplicitamente dichiarate tra gli obiettivi professionali del CdS; coloro che invece non hanno sviluppato sufficiente consapevolezza del proprio sapere e saper fare hanno maggiori difficoltà a scegliere un settore operativo definito e rischiano di non inserirsi adeguatamente sul mercato. Le azioni suggerite da intraprendere sono risultate le seguenti: Istituire un percorso almeno laboratoriale in pedagogia forense; potenziare la consapevolezza di soft-skills/transferable skills a livello professionale; prevedere azioni curriculari rivolte agli sbocchi professionali nel settore

andragogico e nelle iniziative per gli anziani; costruire/rafforzare la rete sul territorio (già presente e attiva, ma potenziabile) in un'ottica che non si focalizzi solo sulla possibilità di svolgere un tirocinio, ma che permetta di equipaggiare gli studenti con competenze ed esperienze professionali in prospettiva di life-long learning.
Nel mese di aprile- maggio 2019 è stato organizzato un ciclo di incontri con i protagonisti del mondo del lavoro, al quale hanno partecipato: Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Rai Isoradio, Centro giovanile Sacro Cuore, Fondazione Musica per Roma, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma e Quadrifor.
Nell'autunno 2020 (novembre-dicembre) è stato organizzato un ciclo di incontri con gli stakeholder:
- 30 novembre 2020 'Smartworking e misure di lavoro agile nell'era post Covid: criticità e prospettive'(interventi: Prof.ssa Silvia Ciucciovino, Prorettrice con Delega per i rapporti con il mondo del lavoro - Università degli Studi Roma Tre, Prof. Alessandro Toscano, Prorettore con Delega per l'innovazione e il trasferimento tecnologico - Università degli Studi Roma Tre);
- 14 dicembre 2020 'Cosa ci ha insegnato l'emergenza Covid 19: trasformazione dei processi organizzativi e di sviluppo in ambito sanitario'
(interventi: Prof. Francesco Vaia -Direttore Sanitario Ist. Naz. Malattie infettive 'L. Spallanzani', Prof. Angelo Tanese - Direttore generale ASL Roma 1, Dott.ssa Tiziana Francese -Responsabile Formazione e SFRU Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)
- 21 dicembre 2020 'La sfida della didattica a distanza: riflessioni, orizzonti e criticità' (interventi: Prof. Stefania Capogna, - Link Campus University, Prof.ssa Ezia Palmeri -Dirigente MIUR, Prof.ssa Angela Gallo - Dirigente scolastico Istituto Comprensivo Maria Montessori di Viale Adriatico Roma).
- Il 13 dicembre 2021 è stato organizzato, come ormai di consueto, un incontro formale di consultazione con le rappresentanze delle organizzazioni e dei professionisti che operano nei settori in cui il Corso di Studio forma laureati. Hanno partecipato le principali associazioni degli educatori, strutture datoriali (grandi cooperative sociali che operano nel settore), esponenti del mondo sindacale.

Il 19 aprile 2023 si è tenuto il primo incontro post-Covid con gli Stakeholkder. Sono intervenuti, tra gli altri, Fondimpresa, Fondazione Lavoro, Talent Form, ELIS, AGCI Lazio, AIDP Lazio. Tra i punti di forza ancora una volta sono emersi:
-la flessibilità del titolo conseguito dagli studenti;
-l'apertura dei curricula formativi ad una pluralità di opzioni di sbocco professionale e al contempo ad una pletora di saperi teorici e pratici che investono campi di interesse diversificati;
-la trasversalità delle competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo;
-interculturalità, interdisciplinarità, dialogo col territorio e capacità di creare rete;
-l'opportunità di trasferire le proprie competenze acquisite in molti settori o di inserirsi in realtà lavorative non esplicitamente dichiarate tra gli obiettivi professionali del CdS.
Sono stati, tuttavia, più volte argomentati i seguenti punti:
- l'affievolirsi di un orientamento al pensiero critico e all'applicazione strategica;
- lo sviluppo delle capacità di ascolto e analisi del bisogno e del fabbisogno;
- coloro che invece non hanno sviluppato sufficiente consapevolezza del proprio sapere e saper fare hanno maggiori difficoltà a scegliere un settore operativo definito e rischiano di non inserirsi adeguatamente sul mercato.

QUADRO A2.a | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Educatore professionale socio-pedagogico, per i servizi e i presidi socio-educativi e socio-assistenziali rivolti a tutte le fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta

funzione in un contesto di lavoro:
Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori mira alla formazione di professionisti di livello intermedio che svolgono funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilitÃ deontologica, attraverso l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di interventi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi (formali e non formali), durante tutto il corso della vita, nonchÃ© attivitÃ didattica, di ricerca e di sperimentazione.
I laureati potranno operare nel sistema pubblico, nelle imprese, nelle associazioni di categoria e nel terzo settore con il seguente profilo professionale:
a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio educativi (residenziali, domiciliari, territoriali), previsti dalla legge 328/2000, riguardanti famiglia, minori, migranti e rifugiati, Rom, servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, case famiglia, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per lâambiente, ecc.);
Gli ambiti occupazionali sono:
- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per etÃ e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e lâ animazione delle attivitÃ educative e socio-culturali del territorio;
- la formazione e la mediazione interculturale nei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli migranti;
- la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento volti a prevenire difficoltÃ di apprendimento;
- le comunitÃ e le altre strutture residenziali e semi residenziali per persone con fabbisogni educativi specifici (tossicodipendenze, diverse abilitÃ , disagi e patologie psichiche, conseguenze o rischio di subire violenza, abbandono o a rischio di devianza in etÃ minore, esclusione sociale e rischio di condotte criminose, condanne penali detentive e alternative ecc.).

competenze associate alla funzione:
In relazione agli sbocchi indicati sopra, i laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito:
- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze dell'educazione, pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre con particolare riferimento alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtÃ sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtÃ sociale e dai servizi alla persona e alle comunitÃ ;
- abilitÃ e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- una solida cultura di base nelle scienze dell'educazione e della formazione finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attivitÃ di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
Tali conoscenze costituiranno la base per:
- l'analisi della realtÃ sociale, culturale e territoriale;
- l'elaborazione, gestione e valutazione di progetti ed interventi educativi e formativi.

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori potrÃ operare nei confronti di persone di ogni etÃ all'interno dei seguenti servizi e presidi pubblici e privati:
a) servizi educativi per la persona e la comunitÃ territoriale;
b) servizi educativi nelle istituzioni scolastiche; servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
c) servizi per la genitorialitÃ e la famiglia; servizi educativi per le pari opportunitÃ ; servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare;
d) servizi educativi di promozione al benessere e alla salute;

e) servizi residenziali e non residenziali per il recupero e l'integrazione di persone con fabbisogni educativi specifici, con riguardo agli aspetti socio-educativi;
f) servizi di educazione formale e non formale per gli adulti;
g) servizi per anziani e servizi geriatrici;
h) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'etÃ adulta;
i) servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale;
l) servizi del sistema penitenziario e di risocializzazione dei soggetti detenuti nella vita sociale; servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario;
m) servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali;
o) servizi educativi nel campo dell'informazione, comunicazione, multimedialitÃ , promozione culturale e della lettura.

Formatore, progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi.

funzione in un contesto di lavoro:
Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori mira alla formazione di professionisti di livello intermedio che svolgono funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilitÃ deontologica, attraverso l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di interventi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi (formali e non formali), durante tutto il corso della vita, nonchÃ© attivitÃ didattica, di ricerca e di sperimentazione.
I laureati potranno operare nel sistema pubblico, nelle imprese, nelle associazioni di categoria e nel terzo settore con il seguente profilo professionale:
formatore nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento, bilancio e validazione delle competenze, acquisite in contesti formali, informali e non formali; servizi per l'aggiornamento e per la formazione degli educatori; progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi.
Gli ambiti occupazionali sono:
- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per etÃ e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e lâ animazione delle attivitÃ educative e socio-culturali del territorio;
- le politiche del lavoro nei settori pubblico e privato, con particolare attenzione alla formazione professionale e manageriale, ai servizi per l'impiego;
- le politiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

competenze associate alla funzione:
In relazione agli sbocchi indicati sopra, i laureati devono aver acquisito:
- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze dell'educazione, pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre con particolare riferimento alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtÃ sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtÃ sociale e dai servizi alla persona e alle comunitÃ ;
- abilitÃ e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- una solida cultura di base nelle scienze dell'educazione e della formazione finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attivitÃ di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
Tali conoscenze costituiranno la base per:
- l'analisi della realtÃ sociale, culturale e territoriale;
- l'elaborazione, gestione e valutazione di progetti ed interventi educativi e formativi.

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori potrÃ operare nei confronti di persone di ogni etÃ all'interno dei seguenti servizi e presidi pubblici e privati:
a) servizi educativi per la persona e la comunitÃ territoriale;
b) servizi educativi di promozione al benessere e alla salute;
e) servizi residenziali e non residenziali per il recupero e l'integrazione di persone con fabbisogni educativi specifici, con riguardo agli aspetti socio-educativi;
f) servizi di educazione formale e non formale per gli adulti;
g) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'etÃ adulta;
h) servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali;
i) servizi educativi nel campo dell'informazione, comunicazione, multimedialitÃ , promozione culturale e della lettura;
l) servizi educativi nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento e bilancio delle competenze; servizi per l'aggiornamento e per la formazione degli educatori.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

23/03/2018

Oltre a un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso di laurea sono richieste abilità e conoscenze non strettamente o necessariamente connesse al tipo di scuola secondaria superiore frequentata.
Si tratta di competenze di base e trasversali (comprensione della lettura, abilità logico-linguistiche e logico-matematiche), di conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base. Per accertare il possesso di tali conoscenze e competenze, si prevede la somministrazione, agli studenti che intendono immatricolarsi, di un test, i cui risultati non precludono l'iscrizione al Corso ma permettono la diagnosi precoce delle lacune di preparazione. Le informazioni così raccolte saranno utilizzate per organizzare percorsi di recupero calibrati sui profili degli allievi e, solitamente, attuati durante il I anno di corso.Le modalità di verifica della conoscenze richieste per l'accesso sono

esplicitate nel Regolamento Didattico del CdS.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

03/05/2023

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di verifica della preparazione iniziale degli studenti si articola in sezioni ed è costituita da quesiti a scelta multipla. Vengono richieste competenze di base e trasversali (comprensione della lettura, abilità logico-linguistiche e logico-matematiche), di conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base. La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi.
I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 50% del punteggio massimo sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi inerenti conoscenze e competenze relative alle aree di comprensione della lettura, comprensione logico-linguistiche e logico-matematiche.
Le attività per la acquisizione degli obblighi formativi aggiuntivi, che lo studente è tenuto a conseguire durante il primo anno di corso, sono organizzate dal Servizio tutorato didattico istituito dal Dipartimento. Sono previste attività che si svolgeranno sia in presenza sia online, al fine di consentire lo svolgimento della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni online e la prova finale riguarderanno in particolare l'approfondimento delle aree di competenza indicate nel bando di ammissione e rilevate mediante la prova d'accesso.
In caso di mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso da parte degli studenti, il Servizio tutorato didattico predispone uno specifico percorso di recupero volto all'assolvimento dei predetti obblighi formativi.
Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.
In aggiunta a ciò, successivamente all'immatricolazione, viene richiesta agli studenti la partecipazione a una prova di posizionamento linguistico per l'accertamento del livello di competenza posseduto in una lingua dell'UE.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/01/2018

Il Corso di Laurea, dalla durata triennale, fornisce conoscenze, abilità e competenze finalizzate ad operare nei diversi settori professionali connessi alle scienze dell'educazione e della formazione. Un importante obiettivo del corso di laurea è quello di fornire ai laureati una cultura critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il percorso formativo prevede:
una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;

una seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

In particolare, il corso consente di acquisire:
- conoscenze di base in rapporto ai fondamenti storici, teorici, metodologici delle discipline di base e caratterizzanti nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
- conoscenze teoriche e abilitàoperative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione e della formazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi;
- conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento;
- conoscenze di base relative alle variabili distintive dello sviluppo umano con riferimento ai contesti familiari, scolastici, sociali, lavorativi ed economici e con una particolare attenzione ai contesti multiculturali e internazionali;
- conoscenze di base sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti;
- conoscenze di base inerenti allo sviluppo umano, sotto gli aspetti psicologici, relazionali e di acquisizione di competenze, dall'infanzia all'età adulta, con riferimento alla variabile di genere, con una particolare attenzione al ruolo di agenzie educative quali la famiglia, la scuola e i mass media;
- competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi dell'educazione scolastica ed extra-scolastica con riferimento ai temi dell'educazione all'ambiente, all'educazione civica, all'educazione ai beni culturali, all'educazione all'Europa, all'integrazione delle popolazioni migranti e all'educazione interculturale;
- competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo;
- competenze in rapporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale anche di popolazioni adulte e immigrate con attenzione per i temi dell'occupazione e per gli scenari nazionali e internazionali dell'accesso al lavoro;
- capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali;
- competenze specificamente finalizzate all'inclusione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica, al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni (anziani, disabili, minori, rom, soggetti detenuti nelle carceri, migranti, ecc.);
- competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali per la progettazione e l'impiego di ambienti per la formazione on line;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscenze e competenze relative alle metodologie e alle tecniche della ricerca in ambito educativo-didattico;
- conoscenze relative alle caratteristiche cognitive, comportamentali, sociali ed emotive delle persone caratterizzate da fabbisogni specifici (tossicodipendenze, disabilità, disagi e patologie psichiche, conseguenze o rischio di subire violenza, abbandono o a rischio di devianza in età minore, esclusione sociale e rischio di condotte criminose, condanne penali detentive e alternative ecc.).
- conoscenze relative alle tecniche di trattamento e recupero delle persone caratterizzate dai suddetti fabbisogni specifici;
- competenze relative all'instaurazione di una relazione educativa produttiva ed efficace con persone e gruppi caratterizzati da fabbisogni specifici;
- competenze legate alle dimensioni socio-educative dei dispositivi di trattamento e recupero rivolte a utenze portatrici di fabbisogni specifici.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso di studi, lo studente dovrà avere acquisito: - la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti storici, epistemologici e metodologici delle discipline inserite nel corso di studi, indicate nei quadri seguenti; - la conoscenza e comprensione critica dei diversi metodi di ricerca, utilizzati dalle discipline inserite nel corso di studi, indicate nei quadri seguenti. Tali conoscenze e capacità sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, la partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali e di tirocinio che integrano la didattica e consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica dell'apprendimento avviene, oltre che con specifiche prove di valutazione, sia attraverso attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la prova finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le conoscenze e la capacità di comprensione sono funzionali alla definizione di interventi educativi e di formazione negli ambiti professionali di riferimento del corso di laurea e costituiscono elemento costitutivo delle competenze professionali degli educatori e dei formatori, indispensabili sia per la definizione e la progettazione di piani di intervento, sia per affrontare i problemi che si presentano all'interno della pratica professionale. Esse garantiscono un approccio professionale autonomo, orientato alla soluzione dei problemi e al miglioramento dei contesti in cui si opera, in un'ottica che riconosce la peculiarità e l'unicità di ciascun contesto educativo e formativo. Sono anche componente fondamentale della capacità degli educatori e dei formatori di valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dei programmi educativi e formativi, anche in una prospettiva di autovalutazione del proprio intervento e delle scelte operate. Tali capacità e competenze sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, la partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali e di tirocinio che integrano la didattica e consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica dell'apprendimento avviene, oltre che con specifiche prove di valutazione, sia attraverso attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la prova finale.	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle "Discipline pedagogiche, metodologico-didattiche e per l'integrazione dei disabili"

Conoscenza e comprensione

I risultati attesi in questa area riguardano:
- la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche e didattiche, delle loro principali correnti di pensiero;
- la conoscenza dei diversi metodi di ricerca, con particolare riferimento alla definizione dei principali approcci metodologici della ricerca in educazione e alla valutazione dei risultati;
- la conoscenza e la comprensione critica delle dimensioni storiche e sociali dei modelli e delle istituzioni educative;
- l'acquisizione di un quadro organico di conoscenze fondamentali in merito alle finalitÃ dell'azione educativa e alla natura dei processi educativi e formativi in rapporto allo sviluppo personale e alle diverse situazioni della vita;
- la conoscenza articolata dei bisogni e delle risorse educative delle persone, in rapporto alla loro etÃ e alla loro condizione; degli specifici bisogni educativi presenti in soggetti disabili o che vivono situazioni di disagio e di marginalitÃ ;
- la conoscenza articolata delle diverse agenzie educative, delle loro finalitÃ e del loro ruolo all'interno dell'attuale scenario sociale; dei diversi dispositivi e ambienti formativi; delle logiche, strategie e tecniche di intervento educativo anche in riferimento all'area dell'integrazione dei disabili e dell'inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali;
- la conoscenza delle principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali relativi al campo della marginalitÃ sociale;
- la conoscenza dei principi psicopedagogici e sociali, oltre che le politiche dei processi di inclusione sociale.

Le conoscenze e le capacitÃ di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi a carattere introduttivo o di approfondimento disciplinare; vengono inoltre sollecitate le abilitÃ di lettura delle differenti fonti informative che consentono di sviluppare quelle competenze di analisi e interpretazione critica dei differenti contesti professionali che caratterizzano la complessitÃ della societÃ attuale.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attivitÃ seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonchÃ© nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di usare in maniera appropriata e flessibile quanto appreso attraverso l'approfondimento dei saperi pedagogici e metodologico-didattici, trasformandolo in competenze e abilitÃ idonee per la soluzione dei problemi specifici relativi ai diversi servizi socio-educativi e ai diversi soggetti, dimostrando cosÃ¬ il possesso di un adeguato approccio professionale autonomo alle questioni educative e formative. DovrÃ perciÃ² essere capace di cogliere la problematicitÃ delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti analizzandole da piÃ¹ punti di vista (sociale, culturale, ecc.) in modo da formulare autonomamente, adeguate ipotesi di intervento.
Le competenze acquisite devono tradursi anche nella capacitÃ dello studente di prevedere le situazioni di difficoltÃ cognitiva e relazionale delle persone disabili e di adattarsi ai loro mutamenti. DovrÃ inoltre saper progettare interventi educativi speciali costruendo in maniera autonoma contesti inclusivi e di integrazione.
Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti che abbiano capacitÃ progettuali, tecniche e operative nella elaborazione e gestione di progetti educativi, e capacitÃ critiche per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei percorsi formativi. Il laureato alla fine del corso di laurea dovrÃ :
- saper leggere un progetto di intervento educativo, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche di intervento;
- osservare differenti situazioni e contesti interpretandone i bisogni educativi e formativi;
- ideare proposte e percorsi formativi coerenti con le esigenze educative delle persone coinvolte;
- saper progettare interventi educativi e formativi nei contesti di pertinenza (scuola, extra-scuola, realtÃ territoriali ed istituzionali);
- realizzare interventi educativi e gestire momenti di formazione nei diversi contesti operativi;

- elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie;
- progettare processi di cambiamento migliorativo e di empowerment;
- saper applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale;
- utilizzare dispositivi di valutazione degli interventi educativi;
- essere in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della disabilitÃ , del disagio e della marginalitÃ sociale;
- essere in grado di lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo e di gestire le oscillazioni fra il momento dell'individualizzazione dell'intervento e quelle di socializzazione;
- essere in grado di progettare interventi di inclusione sociale di persone con disabilitÃ o in situazioni problematiche.
Le capacitÃ sopra elencate relative all'applicazione della conoscenza e la comprensione vengono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, nonchÃ© attraverso la attiva partecipazione alle attivitÃ laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attivitÃ che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza sia nelle attivitÃ laboratoriali, seminariali e di tirocinio, attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DOCIMOLOGIA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE url
Didattica generale url
Didattica generale url
Didattica interculturale url
Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi url
Educazione degli adulti url
Educazione psicomotoria url
Filosofia dell'educazione url
Metodologia della ricerca didattica url
Pedagogia dell'espressione url
Pedagogia e didattica per l'inclusione url
Pedagogia generale url
Pedagogia generale url
Pedagogia interculturale url
Pedagogia interculturale url
Pedagogia professionale url
Pedagogia sociale e del lavoro url
Pedagogia sperimentale url
Pedagogia sperimentale url
Sperimentazione educativa url
Sperimentazione educativa url
Storia dell'educazione comparata e interculturale url
Storia della pedagogia url
Storia della pedagogia url

Area delle "Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche"

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze che sono connesse necessariamente, a vari livelli, con i percorsi formativi e, prima ancora, con i soggetti a cui Ã¨ rivolta lazione educativa: il problema della natura dell'uomo (filosofia), questioni concernenti i dinamismi psichici e i loro sviluppi (psicologia) e il contesto sociale e

culturale (sociologia e antropologia).
I risultati attesi in questa area riguardano:
- la conoscenza dei fondamenti epistemologici delle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche e del loro contributo allo sviluppo di una adeguata competenza culturale e professionale nel campo dell'educazione e della formazione;
- la comprensione critica delle tematiche fondamentali e dei principali paradigmi in alla storia della filosofia, al rapporto tra visione dell'uomo, agire morale, forme della cultura;
- la conoscenza articolata delle principali correnti della psicologia e dei metodi di ricerca; dei processi psicologici della persona nelle sue diverse dimensioni (corporea, affettiva, cognitiva, morale, sociale) e nelle sue differenti etÃ ; e delle diverse problematiche che possono insorgere nello sviluppo e nelle storie di vita;
- la conoscenza articolata delle principali forme di disagio e disturbo psicologico;
- la conoscenza articolata delle principali correnti della sociologia, dei fondamenti e degli strumenti basilari della ricerca sociale, delle dinamiche sociali delle principali agenzie educative; delle tematiche inerenti agli studi sociologici applicati al campo della comunicazione, dell'educazione e della formazione; delle principali categorie concettuali proprie degli studi antropologici;
- la conoscenza delle dinamiche psicologiche e le variabili di situazioni conflittuali e di disagio nell'ambito familiare, istituzionale, scolastico ed extra scolastico;
- la conoscenza dei riferimenti teorici piÃ¹ importanti relativi alle variabili sociali e culturali che interferiscono nel processo di insegnamento-apprendimento e di formazione;
- la conoscenza dei principali aspetti psicologici, sociologici e antropologici relativi al campo di studio dell'educazione nelle sue diverse fasi (infanzia, adolescenza, etÃ adulta, ecc.);
- il possesso delle competenze specifiche per l'osservazione e l'analisi di realtÃ sociali, culturali e territoriali.

Le conoscenze e le capacitÃ di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi proposti; vengono inoltre sollecitate le abilitÃ di analisi e utilizzo delle differenti fonti informative e la capacitÃ di avvalersi di una pluralitÃ di strumenti e approcci metodologici. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attivitÃ seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonchÃ© nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze psicologiche, storico-filosofiche e sociologiche vanno applicate non solo nella trasmissione di specifiche conoscenze settoriali ma nella comprensione delle situazioni educative, dei problemi che le innervano e del contesto sociale da cui sorgono, oltre che nella definizione di costrutti concettuali e procedure metodologiche relative ai diversi ambiti disciplinari. Il laureato sarÃ in grado di osservare e comprendere le principali caratteristiche psicologiche dei soggetti e dei gruppi; di leggere criticamente le dinamiche sociali; di valorizzare nella costruzione degli interventi educativi gli strumenti e i risultati messi a disposizione dalla ricerca psicologica e sociologica. Inoltre saprÃ mettere in rapporto la dimensione dei fondamenti antropologici ed etici dell'intervento educativo con quella operativa. Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti dotati di capacitÃ operative e critiche nella gestione di processi educativi. In particolare, intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere capaci di:
- fare riferimento, nell'azione educativa, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo, debitamente valutate;
- adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici e alla fase di sviluppo degli educandi;
- individuare e analizzare i bisogni psicologici e sociali e definire le risposte alle necessitÃ di individui minori e di adulti in difficoltÃ in diversi ambiti culturali e sociali;
- valutare e tenere nel debito conto il contesto sociale in cui si inserisce il processo educativo;
- utilizzare le varie forme di sapere teorico connesse ad osservazioni in contesto per elaborare progetti educativi adeguati.
Il laureato, quindi:

- Ã¨ in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche delle scienze filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche riguardanti la progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- Ã¨ in grado di contestualizzare socialmente e culturalmente situazioni di disagio e marginalitÃ ;
- sa applicare l'analisi di situazioni problematiche sia a livello individuale sia a livello sociale;
- sa condurre incontri di gruppo e gestire i conflitti della dinamica intragruppo.

Le capacitÃ sopra elencate di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi nonchÃ© attraverso la attiva partecipazione alle attivitÃ laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attivitÃ che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite: tra queste, le esperienze di tirocinio, lo sviluppo di progetti e gli studi di caso attraverso i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza:
- con le attivitÃ laboratoriali, seminariali e di tirocinio attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso;
- con l'osservazione e l'analisi di contesti educativi reali e/o simulati;
- con la valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE *(modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE E LABORATORIO DI ETNOGRAFIA)* url
ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE E LABORATORIO DI ETNOGRAFIA url
Capitale immateriale, sviluppo e sostenibilità url
Capitale immateriale, sviluppo e sostenibilità url
Filosofia morale url
Filosofia morale url
Formazione politica delle risorse umane url
LABORATORIO DI ETNOGRAFIA *(modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE E LABORATORIO DI ETNOGRAFIA)* url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (L39/L40) url
Politiche e servizi per lo studio e il lavoro url
Psicologia ambientale e della sostenibilità url
Psicologia ambientale e della sostenibilità url
Psicologia del lavoro url
Psicologia dell'invecchiamento e processi sociali url
Psicologia dell'invecchiamento e processi sociali url
Psicologia dell'orientamento url
Psicologia generale url
Psicologia generale url
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40) url
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40) *(modulo di SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40))* url
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40) *(modulo di SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40))* url
Società e culture del Mediterraneo url
Società e culture del Mediterraneo url
Sociologia dei processi di socializzazione + Laboratorio "Inclusione sociale" url
Sociologia dell'ambiente e del territorio url
Sociologia delle organizzazioni url
Sociologia generale url
Sociologia generale url
Sordità, linguaggio e apprendimento url
Storia della filosofia url
Storia della filosofia url

Area delle "Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche"

Conoscenza e comprensione

I risultati attesi in questa area riguardano:
- la conoscenza delle principali dinamiche storiche che hanno concorso a delineare l'attuale contesto socio-culturale;
- la conoscenza delle principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali;
- la conoscenza delle principali tematiche inerenti al rapporto tra lavoro, sviluppo e gestione delle risorse umane;
- la conoscenza dei principali riferimenti legislativi in ordine al lavoro socio-educativo e formativo nei diversi contesti e con le differenti etÃ .

Le conoscenze e le capacitÃ di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi proposti; vengono inoltre sollecitate le abilitÃ di analisi e utilizzo delle differenti fonti informative e la capacitÃ di avvalersi di una pluralitÃ di strumenti e approcci metodologici.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attivitÃ seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonchÃ© nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarÃ in grado di realizzare interventi educativi e formativi tenendo presente l'attuale quadro normativo e le caratteristiche del contesto socio-economico, interpretato anche con una consapevolezza delle dinamiche storiche sottese.
Le capacitÃ sopra elencate di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi nonchÃ© attraverso la attiva partecipazione alle attivitÃ laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza.
Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attivitÃ che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite: tra queste, le esperienze di tirocinio, lo sviluppo di progetti e gli studi di caso attraverso i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza:
- con le attivitÃ laboratoriali, seminariali e di tirocinio attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso;
- con l'osservazione e l'analisi di contesti educativi reali e/o simulati;
- con la valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Bibliografia e biblioteconomia url
Bibliografia e biblioteconomia url
Diritto costituzionale url
Diritto del lavoro url
Diritto della salute url
Storia contemporanea url
Storia contemporanea url

Area delle "Discipline linguistiche, artistiche e informatiche"

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze di alcune forme di comunicazione e di espressione.

I risultati attesi in questa area riguardano:
- la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua;
- la conoscenza delle principali interpretazioni dell'arte tipiche del nostro tempo ed al loro ruolo pedagogico educativo nel tracciare i percorsi di apprendimento e conoscenza della persona nei suoi vari aspetti individuali e sociali;
- la conoscenza delle principali espressioni artistico-musicali e possiede competenze in merito al loro utilizzo didattico;
- l'apprendimento delle lingue e delle relative culture di riferimento al fine di offrire strumenti operativi per capire ed interagire in realtÃ multi culturali;
- la conoscenza dei concetti di base dell'ICT, dell'uso del computer e dei principali applicativi, della navigazione web e della comunicazione di rete;
- l'acquisizione degli strumenti teorici e operativi per conoscere, gestire e utilizzare i principali strumenti informatici, e applicarli correttamente alle esigenze specifiche del settore della formazione.
Le conoscenze e le capacitÃ di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi proposti; vengono inoltre sollecitate le abilitÃ di analisi e utilizzo delle differenti fonti informative e la capacitÃ di avvalersi di una pluralitÃ di strumenti e approcci metodologici.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attivitÃ seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonchÃ© nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato saprÃ :
- declinare l'attivitÃ educativa e formativa sapendo valorizzare il valore della comunicazione orale e scritta e delle diverse forme di espressione della cultura umana;
- gestire le informazioni e comunicare attraverso la rete Internet;
- gestire i processi comunicativi sapendo riconoscere e valorizzare diversi codici e utilizzando anche gli strumenti di rete e le principali tecnologie dell'informazione e della comunicazione disponibili.
Le capacitÃ sopra elencate di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi nonchÃ© attraverso la attiva partecipazione alle attivitÃ laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attivitÃ che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite: tra queste, le esperienze di tirocinio, lo sviluppo di progetti e gli studi di caso attraverso i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza:
- con le attivitÃ laboratoriali, seminariali e di tirocinio attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso;
- con l'osservazione e l'analisi di contesti educativi reali e/o simulati;
- con la valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Abilità informatiche url
Abilità informatiche url
Cinema, fotografia e televisione url
Lingua e traduzione inglese url
Lingua e traduzione inglese url
Lingua francese url
Lingua francese url

Lingua spagnola url
Lingua spagnola url
Linguistica generale url
Linguistica generale url
MUSICOLOGIA, STORIA E SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (L39/40) url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Al termine del percorso gli studenti devono essere in grado di raccogliere, interpretare e riflettere sui dati relativi al proprio campo di studio, dimostrando di avere acquisito un atteggiamento scientifico e di avere capacità critica e autocritica, relativamente alle realtà sociali, culturali e territoriali. In particolare, gli studenti devono sviluppare: - capacità di interpretare i segni e i significati della comunicazione sociale e di saperli contestualizzare in termini storici e di sistema; - capacità di analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - capacità di ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati; - capacità di rilevare contraddizioni in una situazione; - capacità di controllare la rilevanza e il significato degli elementi caratteristici di una situazione educativa che si realizza in presenza oppure on line; - capacità di trarre delle conclusioni in base a una pluralità di fatti osservati o desunti. L'autonomia di giudizio viene sviluppata nelle attività seminariali e laboratoriali, che si realizzano sia in presenza che on line, previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni: in particolare, le attività formative realizzate in gruppi di lavoro risultano significative per l'acquisizione di efficaci e autonome strategie decisionali. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, tra l'altro, nello svolgimento di attività di problem solving e di studio di caso, con la riflessione orale e scritta sulle esperienze di tirocinio, oltre che attraverso la valutazione della prova finale.	
Abilità comunicative	Al termine del percorso formativo gli studenti devono essere in grado di presentare informazioni, idee, problemi e soluzioni a diversi destinatari, specialisti e non. Ciò significa sviluppare le competenze strumentali (scrittura, espressione orale, informatica e lingue straniere) in modo da favorire la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri e di contribuire al lavoro di gruppo. Specifiche competenze comunicative sono relative all'abilità nella gestione delle emozioni implicate in tutte le relazioni educative e rimandano alle capacità di: - conoscere e riconoscere delle proprie emozioni e di quelle altrui; - controllare le emozioni eccessive quando le circostanze lo richiedono; - dimostrare disponibilità all'ascolto; - coinvolgere altre persone e dare loro importanza;	

	- prevenire e mediare conflitti; - adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale ed estroversione. Le abilità comunicative sono acquisite sia nelle attività collaborative laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, sia nella discussione condivisa nel gruppo di apprendimento su esperienze e materiali prodotti dallo studente (relazioni di tirocinio ed elaborati scritti e/o multimediali su argomenti assegnati nell'ambito dei singoli insegnamenti); sia negli insegnamenti specificamente dedicati (in particolare, lingue e abilità informatiche). La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, tra l'altro, attraverso la valutazione dei materiali prodotti dallo studente, oltre che attraverso la valutazione dei tirocini e della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il corso di studio sollecita le abilità necessarie a intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, per integrarsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e far parte attiva della società. Ciò significa: - acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta anche in una seconda lingua europea, oltre alla propria. Le capacità di apprendimento sono sviluppate attraverso la partecipazione a tutte le attività formative proposte che facilitano la crescita culturale, lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e l'autonomia verso successivi percorsi di studio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza attraverso la valutazione delle prove di profitto dei singoli insegnamenti, oltre che attraverso la valutazione dei tirocini e della prova finale.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/02/2022

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori prevede un percorso didattico e professionale di ampio respiro, che copre diversi campi nell'ambito delle scienze e delle professioni educative e formative. Il percorso formativo prevede, oltre all'acquisizione di conoscenze di base, anche l'estensione di esse attraverso attività affini e integrative in diversi settori delle scienze umane, tra i quali pedagogia, psicologia, sociologia, statistica, diritto, scienze dell'ambiente e del territorio, informatica, espressione artistica e processi comunicativi, anche in lingua straniera.
Per questo motivo, il corso di laurea mira a fornire agli studenti, oltre alle necessarie conoscenze di base, anche un'ampia gamma di conoscenze e competenze relative ad attività affini e integrative che fanno riferimento ad ambiti quali lo sviluppo dell'individuo nel suo funzionamento tipico e atipico, la valutazione dei processi di apprendimento nelle sue evoluzioni storiche, l'analisi del rapporto tra individuo e società, i fenomeni sociali e del lavoro, la loro interpretazione, quantificazione e regolamentazione, la promozione dello sviluppo sostenibile e i comportamenti di individui, gruppi e comunità negli ambienti e territori di vita quotidiana.
Risulta infatti fondamentale che i professionisti nel settore dell'educazione e della formazione siano preparati a interpretare

il proprio ruolo alla luce delle sfide globali della contemporaneità sia attraverso l'acquisizione e la padronanza di un bagaglio concettuale e disciplinare che attraverso l'acquisizione di quelle competenze trasversali e relazionali necessarie alla conoscenza, all'interpretazione e alla gestione dei fattori individuali e collettivi implicati nei processi educativi e formativi. Tali competenze sono infatti viste come sempre più cruciali e indispensabili per affrontare le sfide globali della contemporaneità in ambiti quali l'educazione, la formazione, la sostenibilità ambientale e sociale, la salute, la promozione del benessere e dello sviluppo dell'individuo e la convivenza tra culture.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

15/01/2018

La prova finale può essere costituita da un lavoro di:
- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica.
- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Laurea.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

03/05/2023

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di Laurea triennale il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella).
Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.
La domanda per l'assegnazione della tesi con l'individuazione del relatore e l'argomento provvisorio della tesi deve essere presentata almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea, secondo le scadenze definite dal Corso di laurea.
La domanda di assegnazione deve essere approvata dal relatore.

Dopo aver presentato la domanda di assegnazione della tesi, per essere ammessi all'esame di laurea è necessario presentare la domanda di conseguimento titolo nell'area riservata gomp.
Le scadenze per la presentazione della domanda di conseguimento titolo e degli adempimenti finali per l'ammissione all'esame di laurea sono pubblicate sul Portale dello Studente.
Le domande che non rispetteranno quanto previsto dagli adempimenti amministrativi saranno respinte d'ufficio.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 6 punti, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:
1. Originalità del lavoro (si intende la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato);
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.).
Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale.
Ciascuna Commissione di seduta di Laurea deve essere composta da almeno tre docenti e da 2 docenti supplenti, di cui almeno due docenti dell'Ateneo e, per quanto possibile, da un numero di componenti proporzionato al numero dei candidati. La commissione è integrata, di volta in volta, dal relatore che ha seguito il lavoro del candidato e che non ne sia già membro, oppure, in caso di sua impossibilità, da un altro docente da questi formalmente delegato (come definito art. 15 Regolamento didattico di Ateneo).

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di Laurea sono orientativamente non più di 15 minuti per le tesi di Laurea triennale.
La partecipazione alle sedute di Laurea rappresenta un obbligo didattico dei docenti. In relazione alle esigenze di regolare costituzione delle Commissioni di Laurea, l'inserimento dei docenti nelle Commissioni stesse può avvenire anche quando non si è relatori o correlatori di tesi. Ciascun docente può esprimere al massimo, per ogni sessione, due indisponibilità salvo giustificati impedimenti.

La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://uniroma3-public.gomp.it/Calendar?mode=course

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://www.uniroma3.it/search-appelli/

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	Abilità informatiche link			3		
2.	INF/01	Anno di	Abilità informatiche link			3		

		corso 1						
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale link	CIRACI ANNA MARIA CV	PO	9	54	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica interculturale link	SANTARONE DONATO CV	PA	9	54	✔
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	Filosofia dell'educazione link	GIOSI MARCO	PO	9	54	
6.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia e didattica per l'inclusione link	DE ANGELIS BARBARA CV	PO	9	54	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	POSTIGLIONE ROCCO MARCELLO CV	PA	9	54	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	CAGGIANO VALERIA CV	PA	9	18	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	BROCCOLI AMELIA CV	PO	9	36	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale link			9		
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia professionale link	ZIZIOLI ELENA CV	PA	9	54	
12.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale link	AGRUSTI FRANCESCO CV	PA	9	54	
13.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale link	ANGELINI CINZIA CV	PA	9	54	

14.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link			9		
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link	MASTANDREA STEFANO CV	PA	9	54	
16.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40) *(modulo di SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40))* link			6		
17.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40) link			9		
18.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40) *(modulo di SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (L39/40))* link			3		
19.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi di socializzazione + Laboratorio "Inclusione sociale" link			9		
20.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale link	TOGNONATO CLAUDIO ALBERTO CV	PA	9	54	
21.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale link	GAMMAITONI MILENA CV	PA	9	54	
22.	M-PED/04	Anno di corso 1	Sperimentazione educativa link			9		
23.	M-PED/04	Anno di corso 1	Sperimentazione educativa link	BIASCI VALERIA CV	PO	9	54	
24.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	IMPAGLIAZZO MARCO CV	PO	6	36	
25.	M-STO/04	Anno di	Storia contemporanea link			6		

		corso 1						
26.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE *(modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE E LABORATORIO DI ETNOGRAFIA)* link		6			
27.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE E LABORATORIO DI ETNOGRAFIA link		9			
28.	M-PED/04	Anno di corso 2	DOCIMOLOGIA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE link		6			
29.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale link		9			
30.	IUS/08	Anno di corso 2	Diritto costituzionale link		6			
31.	M-PED/04	Anno di corso 2	Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi link		6			
32.	M-PED/01	Anno di corso 2	Educazione degli adulti link		9			
33.	M-FIL/03	Anno di corso 2	Filosofia morale link		9			
34.	SPS/09	Anno di corso 2	Formazione politica delle risorse umane link		9			
35.	M-DEA/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ETNOGRAFIA *(modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE E LABORATORIO DI ETNOGRAFIA)* link		3			
36.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua e traduzione inglese link		6			

37.	L-LIN/04	Anno di corso 2	Lingua francese link		6			
38.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Lingua spagnola link		6			
39.	L-LIN/01	Anno di corso 2	Linguistica generale link		6			
40.	L-ART/07	Anno di corso 2	MUSICOLOGIA, STORIA E SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (L39/40) link		6			
41.	M-PED/03	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca didattica link		6			
42.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (L39/L40) link		6			
43.	M-PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia interculturale link		9			
44.	M-PED/03	Anno di corso 2	Progettazione didattica per la formazione in rete link		9			
45.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dell'orientamento link		6			
46.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale link		6			
47.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE (L39/L40) link		6			
48.	SECS-S/01	Anno di	STATISTICA link		9			

		corso 2						
49.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link		9			
50.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link		9			
51.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link		9			
52.	SPS/13	Anno di corso 2	Società e culture del Mediterraneo link		6			
53.	SPS/10	Anno di corso 2	Sociologia dell'ambiente e del territorio link		6			
54.	M-FIL/06	Anno di corso 2	Storia della filosofia link		9			
55.	M-PED/02	Anno di corso 2	Storia della pedagogia link		9			
56.	M-PED/02	Anno di corso 2	Storia della pedagogia link		6			
57.	M-STO/08	Anno di corso 3	Bibliografia e biblioteconomia link		6			
58.	M-STO/08	Anno di corso 3	Bibliografia e biblioteconomia link		6			
59.	SPS/09	Anno di corso 3	Capitale immateriale, sviluppo e sostenibilità link		6			

60.	SPS/09	Anno di corso 3	Capitale immateriale, sviluppo e sostenibilità link			6		
61.	L-ART/06	Anno di corso 3	Cinema, fotografia e televisione link			6		
62.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro link			6		
63.	IUS/09	Anno di corso 3	Diritto della salute link			6		
64.	M-PED/01	Anno di corso 3	Educazione psicomotoria link			6		
65.	M-FIL/03	Anno di corso 3	Filosofia morale link			9		
66.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua e traduzione inglese link			9		
67.	L-LIN/04	Anno di corso 3	Lingua francese link			9		
68.	L-LIN/07	Anno di corso 3	Lingua spagnola link			9		
69.	L-LIN/01	Anno di corso 3	Linguistica generale link			6		
70.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia dell'espressione link			6		
71.	M-PED/01	Anno di	Pedagogia sociale e del lavoro link			6		

		corso 3						
72.	SPS/09	Anno di corso 3	Politiche e servizi per lo studio e il lavoro link		6			
73.	0	Anno di corso 3	Prova finale link		4			
74.	0	Anno di corso 3	Prova finale link		4			
75.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia ambientale e della sostenibilità link		6			
76.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia ambientale e della sostenibilità link		6			
77.	M-PSI/06	Anno di corso 3	Psicologia del lavoro link		6			
78.	M-PSI/06	Anno di corso 3	Psicologia dell'invecchiamento e processi sociali link		6			
79.	M-PSI/06	Anno di corso 3	Psicologia dell'invecchiamento e processi sociali link		6			
80.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia sociale link		6			
81.	SPS/13	Anno di corso 3	Società e culture del Mediterraneo link		6			
82.	SPS/13	Anno di corso 3	Società e culture del Mediterraneo link		6			

83.	SPS/09	Anno di corso 3	Sociologia delle organizzazioni link			9		
84.	M-PSI/04	Anno di corso 3	Sordità, linguaggio e apprendimento link			6		
85.	M-PED/02	Anno di corso 3	Storia dell'educazione comparata e interculturale link			9		
86.	M-FIL/06	Anno di corso 3	Storia della filosofia link			9		
87.	00	Anno di corso 3	Tirocinio link			14		
88.	00	Anno di corso 3	Tirocinio link			14		

QUADRO B4 Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Biblioteche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

08/05/2023

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.
Le attività promosse si articolano in:
a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole;
b) sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, locandina dell'offerta formativa, newsletter dell'orientamento).

L'attività di orientamento in ingresso prevede cinque principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:
• Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 4 mesi e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2022 in via telematica hanno partecipato 1.923 e in presenza 1.788 per un totale di 3.711 utenti. Inoltre le GVU 2022 hanno totalizzato su YouTube 4.627 visualizzazioni;

• Autorientamento, un progetto destinato agli studenti delle IV classi della scuola secondaria superiore e che si svolge ogni anno nell'arco di 5 mesi. Si sviluppa in collaborazione diretta con alcune scuole per favorire l'accrescimento della consapevolezza nella scelta del percorso universitario da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. Aspetto caratterizzante il progetto, inoltre, è la presenza degli studenti seniores dei nostri Corsi di Laurea che attraverso la propria esperienza formativa possono offrire un punto di vista attuale rispetto all'organizzazione e al funzionamento del mondo accademico. Nell'anno scolastico 2021-22 la realizzazione del progetto, in modalità online, ha dato la possibilità a 16 scuole (per un totale di 832 studenti) - dislocate sul territorio romano e laziale - di partecipare.

• Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online;

• Incontri presso le scuole ed enti: l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di 37 inviti e 2 da due enti (Poliferie, un'Associazione di volontariato composta da giovani che si occupano di orientamento nelle zone più periferiche delle città; il Servizio Informagiovani di Roma Capitale).
Concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) la procedura è stata la

seguente: ogni invito è stato inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, a fronte delle diverse possibilità offerte, hanno liberamente scelto di partecipare anche alle proposte del nostro Ateneo. Si evidenzia che anche in questa attività, come per le altre attività di orientamento, hanno partecipato varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online.

• Orientarsi a Roma Tre nel 2022 si è svolta in presenza presso il Nuovo Palazzo degli Uffici di Via Ostiense 133. Nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza sono state organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti che sono state seguite anche in diretta streaming e che poi sono state caricate su YouTube. Il portale dell'orientamento realizzato nel 2020 è stato aggiornato e ne è stata realizzata una versione in inglese: orientamento.uniroma3.it.
Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono promossi tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.
I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.
Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti del corso di laurea oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, a cui il corso di laurea appartiene. Per l'orientamento in ingresso, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.).
Il servizio, curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, si propone di:
- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente;
- promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.
Il funzionamento dello S.Tu.M è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) e trova collocazione nel nuovo polo didattico di Via Principe Amedeo 184.
Attraverso l'attività di orientamento la segreteria didattica accompagna inoltre il percorso relativo alla carriera degli studenti in caso di richiesta di passaggi, secondi titoli, trasferimenti ed esperienze extrauniversitarie, prima di sottoporle alla Commissione Piani di Studio e avviare l'iter procedurale.
Il Corso di Studio veicola le informazioni verso l'utenza sia attraverso il sistema di ateneo GOMP, sia attraverso la sezione dedicata nel sito di Dipartimento. Le informazioni relative ai singoli insegnamenti presenti su GOMP sono costantemente aggiornate.
Il Corso di Studio ha partecipato attivamente agli eventi organizzati dall'Ateneo (ad esempio Open Day svolto in modalità online), presentando online la propria offerta formativa e dialogando con gli studenti interessati attraverso le live chat dedicate, messe a punto a tale scopo dall'Ateneo stesso.
Il Corso di Studio ha inoltre partecipato a una serie di webinar, organizzati dal Dipartimento dedicati alla presentazione delle attività didattiche e di ricerca.

ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA
Gli studenti del corso di laurea oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, a cui il corso di laurea appartiene. Per l'orientamento in ingresso, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.).
Il servizio, curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, si propone di:
- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;

- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente;
- promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Il funzionamento dello S.Tu.M è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) e trova collocazione nel nuovo polo didattico di Via Principe Amedeo 184.

Attraverso l'attività di orientamento la segreteria didattica accompagna inoltre il percorso relativo alla carriera degli studenti in caso di richiesta di passaggi, secondi titoli, trasferimenti ed esperienze extrauniversitarie, prima di sottoporle alla Commissione Piani di Studio e avviare l'iter procedurale.

Il Corso di Studio veicola le informazioni verso l'utenza sia attraverso il sistema di ateneo GOMP, sia attraverso la sezione dedicata nel sito di Dipartimento. Le informazioni relative ai singoli insegnamenti presenti su GOMP sono costantemente aggiornate.

Il Corso di Studio ha partecipato attivamente agli eventi organizzati dall'Ateneo (ad esempio Open Day svolto in modalità online), presentando online la propria offerta formativa e dialogando con gli studenti interessati attraverso le live chat dedicate, messe a punto a tale scopo dall'Ateneo stesso.

Il Corso di Studio ha inoltre partecipato a una serie di webinar, organizzati dal Dipartimento dedicati alla presentazione delle attività didattiche e di ricerca.

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

09/06/2023

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

L'Ateneo, con l'obiettivo di ampliare i servizi in favore degli studenti, di contrastare il fenomeno dell'abbandono degli studi e di incrementare le performance didattiche degli studenti, ha elaborato un progetto per lo sviluppo delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, mettendo a disposizione cospicue risorse finanziarie.

Il progetto consiste nell'attivazione di un considerevole numero di assegni di tutorato ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 105/2003, per lo svolgimento delle seguenti attività, coordinate dai singoli Dipartimenti:

a) supporto di tipo orientativo-amministrativo per favorire l'inserimento dei neo-iscritti nell'ambiente universitario (ad es. interazione con gli uffici e fruizione dei relativi servizi, preparazione del piano di studi etc.);

b) supporto alla preparazione e allo studio: assistenza agli studenti per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), sostegno per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento in determinati insegnamenti ritenuti maggiormente selettivi (ad es. mediante esercitazioni, gruppi di studio, ripetizioni etc.).

Gli assegni di tutorato sono conferiti a studenti seniores, già molto avanti negli studi, preferibilmente iscritti ai corsi di dottorato di ricerca o di laurea magistrale, in possesso di requisiti di merito stabiliti negli appositi bandi di reclutamento. A parità di merito prevale lo studente con situazione economico-reddituale minore. Tali studenti sono quindi in grado di fornire un servizio utile ai loro colleghi più giovani, mettendo a fattor comune l'esperienza già maturata nel corso della

carriera accademica.
Le attività svolte negli scorsi anni accademici hanno riscontrato ampio gradimento da parte dei Dipartimenti e gli stessi tutor hanno dichiarato di ritenere che le attività svolte sono state utili per i loro colleghi più giovani, con il raggiungimento degli obiettivi previsti.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti del corso di laurea, oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo, possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione.
Per l'orientamento e il tutorato in itinere e per sostenere gli studenti nel percorso accademico, sono istituiti i servizi Sportello Didattico, il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA, il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di, il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.).

Tutti i servizi sono a disposizione degli studenti interessati, gli sportelli sono attivi presso la sede del Polo didattico del Dipartimento sita in via Principe Amedeo 184.

Lo Sportello Didattico, rivolto alle matricole, ma anche a studentesse e studenti del secondo e terzo anno, offre consulenza volta ad organizzare lo studio in vista di un esame e a sviluppare un proprio metodo di studio attraverso incontri personalizzati; promuove, inoltre, la formazione di gruppi di studio.

Il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA del Dipartimento di Scienze della Formazione offre i seguenti servizi:
-supporto educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita;
-supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto;
-supporto didattico al percorso di studi, anche mediante tutorato alla pari;
-orientamento nell’individuazione del percorso universitario più rispondente alle esigenze e alle aspettative delle studentesse e degli studenti in relazione alle opportunità offerte dall’Università.

Il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di. del Dipartimento di Scienze della Formazione, curato da docenti del Dipartimento e tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi di ricerca, svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza e fornisce due percorsi di tutorato differenti:
-Tutorato didattico nell’assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
Il Servizio fornisce informazioni e supporto operativo a studenti e studentesse che necessitano di seguire il percorso per l’assolvimento degli OFA. Attraverso le attività per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi vengono fornite agli studenti neoimmatricolati informazioni e supporto circa le modalità per colmare le eventuali lacune rilevate con il test di ammissione. L'attività viene svolta sia in presenza sia on line ed è mirata a consentire lo svolgimento ottimale della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni on line e la prova finale si concentrano in particolare sull'approfondimento di tre specifiche competenze già rilevate mediante la prova d'accesso: comprensione della lettura; logico-linguistiche; logico-matematiche.

-Tutorato agli studenti impegnati nella realizzazione del proprio progetto di tesi finale
In quest’ambito il servizio fornisce supporto per:
focalizzare l’argomento della tesi,
individuare un relatore appropriato,
utilizzare correttamente le impostazioni di impaginazione,
strutturare l’indice della tesi,
organizzare bibliografia, note e citazioni.

La piattaforma on line Studi Tesi e Studi O.F.A. è riconducibile all’indirizzohttp://formonline.uniroma3.it , dove è possibile chiedere supporto, svolgere le esercitazioni, avere contatti e informazioni con i tutor, scambiare comunicazioni e materiali con gli altri studenti.

Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) supporta gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma Moodle dove sono svolte alcune attività didattiche dei Corsi di Laurea. Le principali attività sono finalizzate ad offrire informazioni generiche sul servizio offerto e su alcune procedure di base; organizzare incontri formativi sull'uso della piattaforma in merito le risorse e le attività maggiormente svolte dai docenti; tutoraggio all'interno delle attività on line, dove si prevede l'affiancamento di uno o più tutor ad un docente.

Tutte le informazioni utili relative ai servizi per gli studenti sono inserite nel sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA

Il Corso di laurea assegna allo studente immatricolato un Docente Tutor. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, in particolar modo nelle attività di tirocinio interno e/o esterno, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Nel mese di ottobre di ogni anno il Corso di Laurea, in collaborazione con il Dipartimento e la Commissione paritetica, organizza una giornata di accoglienza per gli studenti neo-immatricolati al fine di illustrare le caratteristiche del Corso di Studi e i servizio messi a disposizione dal Dipartimento.

Link inserito: https://scienzeformazione.uniroma3.it/

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

19/05/2023

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

 Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.
 Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.
 Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto per avere la disponibilità dei dati sensibili.
 Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).
 Nel 2022 sono state attivate 769 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1731 tirocini curriculari, 106 convenzioni per tirocini extracurriculari e 47 tirocini extracurriculari, 28 convenzioni per l'estero e 16 tirocini all'estero.
 In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.
 L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:
 supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente

attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);
cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)
cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);
gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;
Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;
partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA
Oltre a quanto sopra descritto e realizzato in collaborazione con il Dipartimento, allo scopo di valorizzare ulteriormente l'attività di tirocinio e renderla sempre più funzionale al completamento del percorso educativo e formativo dei laureati, il corso di laurea si è dotato di una commissione Tirocinio. La Commissione, oltre a monitorare l'andamento dei tirocini e la qualità della collaborazione con le strutture in convenzione, si incarica di porre in atto iniziative volte a favorire la riflessione degli studenti, in particolare attraverso la redazione di relazioni scritte, sulle attività svolte in occasione delle esperienze di tirocinio esterno. Lo scopo è anche quello di focalizzare il rapporto teoria/pratica perché diventi strumento capace di mediare le conoscenze acquisite. La commissione Tirocinio organizza, inoltre iniziative volte a favorire l'incontro tra gli studenti e le strutture convenzionate presso cui si svolgono i tirocini. Nell'ottica di rendere sempre più efficace il periodo di tirocinio, sia esso interno sia esterno, la commissione di tirocinio del Dipartimento ha messo a punto una procedura che prevede una razionalizzazione di tutte le attività dedicate allo scopo. In particolare, per quanto riguarda il tirocinio interno, esso viene inteso come funzionale e preparatorio all'attività da svolgersi nelle strutture convenzionate esterne.
Il Corso di studio ha collaborato alle attività, coordinate dal Dipartimento, per l'identificazione delle misure e procedure di gestione anche in smart-working del tirocinio, durante il periodo di emergenza Covid-19, identificando dei docenti di riferimento che hanno partecipato ai vari incontri e riunioni svolti in tale periodo.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERO

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.
Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.
Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.
Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.
Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.
Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.
Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.
Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.
Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (http://www.uniroma3.it), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad avvalersi delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche l'Ufficio Erasmus del Dipartimento.
Al fine anche di facilitare la mobilità internazionale degli studenti, Il CdS Eduform promuove la conoscenza da parte dei propri studenti di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in una forma fluente, efficace, scritta e orale, nonché delle relative culture di riferimento. All'interno del corso Eduform si è ribadita più volte questa esigenza, considerando le lingue straniere quali 'strumenti operativi per capire ed interagire in realtà multi culturali', oltre che, naturalmente, quale presupposto indispensabile per realizzare efficacemente l'apertura internazionale della propria didattica. A tal fine, Eduform, dispone di tre insegnamenti strutturati di Lingua e Traduzione Inglese, di Lingua Francese e di Lingua Spagnola. L'acquisizione di una o più lingue straniere, come si è detto, è presupposto tanto ad un approccio ampio e di respiro internazionale alle problematiche oggetto di studio, con sistematici confronti critici tra la realtà italiana e quella altri paesi e/o culture, quanto ad una effettiva ed efficace mobilità internazionale degli studenti.

La mobilità internazionale degli studenti di SDE è principalmente realizzata per il tramite dell'Ufficio Erasmus di Dipartimento, il quale ha sempre più operato positivamente al fine di accrescere – in termini sia di qualità che di qualità - le possibilità che gli studenti svolgano una parte della loro carriera formativa in università estere, conseguendovi crediti formativi sia di studio che di tirocinio (quest'ultimo tanto nell'Erasmus tradizionale che nell' Erasmus Traineeship). Tale obiettivo viene perseguito grazie anche all'incremento e all'aggiornamento delle destinazioni tramite accordi bilaterali, all'aumento delle borse di cui gli studenti di Dipartimento (dunque anche Eduform) usufruiscono, al sostegno all'accoglienza di docenti stranieri in mobilità nei corsi curricolari, nonché alla presenza di studenti stranieri Erasmus incoming nei corsi curricolari.

L'Ufficio Erasmus nasce con lo spirito di sostenere gli studenti in un percorso di apertura al mondo esterno, nell'ottica di un Europa unita e sempre più dinamica. L'ufficio è impegnato in tutte le procedure previste dai diversi bandi di mobilità:
-organizza incontri informativi su contenuti, obiettivi, procedure, prospettive della mobilità Erasmus, nonché sulle modalità di presentazione delle candidature;
- organizza la commissione di selezione delle candidature, sulla base delle indicazioni del bando e degli organismi centrali di Ateneo;
- aiuta tutti gli studenti, incoming e outgoing, nelle pratiche didattiche correlate alle diverse tipologie di borse di studio;
- segue gli studenti prima della partenza e costantemente durante la mobilità;
- offre consulenza sugli esami da sostenere e sulle relative corrispondenze;
- offre indicazioni orientative in relazione alla scelta delle strutture presso le quali realizzare le esperienze di tirocinio (Erasmus Traineeship);
- offre consulenza in relazione alla scelta delle strutture accademiche e dei centri di ricerca presso i quali realizzare progetti di ricerca;
- facilita lo scambio di informazioni tra gli studenti (tutti gli studenti che hanno effettuato una esperienza all'estero sono in contatto con tutti coloro che sono in partenza, con collegamenti più intensi tra studenti tornati da e in procinto di partire per la stessa destinazione).
- cura l'accoglienza e il collegamento con i Docenti dell'Ateneo dei Colleghi stranieri in Mobilità Erasmus (Staff Teaching Mobility);
- cura i rapporti con le Università incluse nella liste Destinazioni Erasmus, tanto per la mobilità studentesca che per la mobilità docenti; individua, seleziona e contatta le Università da inserire nella lista delle Destinazioni, segnalandone disponibilità e esigenze agli Uffici centrali di Ateneo per la realizzazione e/o il rinnovo di specifici BA (Bilateral Agreements)
I bandi di mobilità che l'Ufficio Erasmus cura sono i seguenti:
- il tradizionale programma Erasmus, per studiare e sostenere presso una università europea esami che vengono successivamente convalidati dall'Ateneo;
- i programmi di Mobilità, che prevede borse di studio sia per effettuare tirocini e stage in aziende pubbliche e private dell'intera area geografica europea, sia per elaborare tesi di laurea e di dottorato, sia per realizzare progetti di ricerca, sia per studiare e sostenere esami presso università di altri continenti (Erasmus Traineeship e Bando Unico di Ateneo).

Le borse di studio vanno da 3 a 12 mesi, e, a seconda del programma, lo studente può scegliere fra più di 70 università di oltre 20 Paesi diversi, fra ambiti professionali diversi, fra centri di ricerca diversi. Le opportunità sono aperte a tutti coloro che sono iscritti alla laurea di base, alla laurea magistrale, alle scuole di dottorato del Dipartimento. Tutte le esperienze di studio, di ricerca, di lavoro vengono convalidate e segnalate all'interno del Diploma Supplement.
Ulteriori informazioni sulle attività e sulle iniziative Erasmus sono reperibili sul sito di Ateneo 'Mobilità internazionale'
http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/
La sede dell'Ufficio Erasmus è presso la sede del Polo Didattico di via Principe Amedeo 182/b, primo piano, stanza 16.

Orario di ricevimento in presenza e a distanza da concordare con i referenti del servizio.
Contatti tel. 06 57339128
erasmfe@uniroma3.it

Email dei professori coordinatori:
antonio.castorina@libero.it
fabio.luppi@uniroma3.it
raffella.leproni@uniroma3.it

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
3	Austria	PÃ¤dagogische Hochschule Salzburg	A SALZBUR03	12/05/2014	solo italiano
4	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
5	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
6	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
7	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
8	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
9	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
10	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
11	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
12	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
13	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
14	Danimarca	Professionshojskolen Metropol	DK KOBENHA55	28/03/2014	solo italiano
15	Danimarca	Professionshojskolen Ucc	DK KOBENHA56	28/03/2014	solo italiano
16	Danimarca	Via University College	DK RISSKOV06	07/01/2014	solo italiano
17	Danimarca	Via University College	DK RISSKOV06	07/01/2014	solo italiano
18	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
19	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano

20	Francia	Institut Regional Du Travail Social Hauts-De-France	F LOOS02	16/03/2017	solo italiano
21	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
22	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	30/01/2014	solo italiano
23	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
24	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
25	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
26	Francia	Universite D'Evry-Val D'Essonne	F EVRY04	10/01/2019	solo italiano
27	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
28	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
29	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	15/10/2021	solo italiano
30	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	15/10/2021	solo italiano
31	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	03/03/2014	solo italiano
32	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano
33	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
34	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
35	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
36	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
37	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	20/02/2014	solo italiano
38	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
39	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano

40	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
41	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
42	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
43	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
44	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
45	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
46	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
47	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
48	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
49	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
50	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
51	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
52	Germania	Evangelische Hochschule Berlin	D BERLIN10	18/01/2017	solo italiano
53	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
54	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
55	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
56	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
57	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	27/03/2014	solo italiano
58	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
59	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano

60	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
61	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
62	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	26/10/2022	solo italiano
63	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	16/01/2014	solo italiano
64	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	14/02/2022	solo italiano
65	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	09/01/2017	solo italiano
66	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	14/02/2022	solo italiano
67	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	21/03/2014	solo italiano
68	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	28/01/2014	solo italiano
69	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	13/12/2022	solo italiano
70	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	31/01/2014	solo italiano
71	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano
72	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano
73	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
74	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
75	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	18/02/2014	solo italiano
76	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
77	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
78	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	24/05/2017	solo italiano
79	Lettonia	Rigas Pedagogijas Un Izglitibas Vadibas Akademija	LV RIGA27	26/10/2016	solo italiano

80	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	12/01/2023	solo italiano
81	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	17/01/2014	solo italiano
82	Paesi Bassi	Stichting Saxion	NL ENSCHED03	27/03/2014	solo italiano
83	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
84	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/10/2015	solo italiano
85	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
86	Polonia	Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej	PL WARSZAW04	11/02/2014	solo italiano
87	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
88	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
89	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	08/01/2014	solo italiano
90	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
91	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
92	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	20/02/2014	solo italiano
93	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	11/05/2015	solo italiano
94	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	06/11/2018	solo italiano
95	Portogallo	Instituto Politecnico De Coimbra	P COIMBRA02	05/03/2015	solo italiano
96	Portogallo	Instituto Politecnico De Lisboa	P LISBOA05	16/01/2014	solo italiano
97	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
98	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
99	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	28/12/2018	solo italiano

100	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	16/01/2017	solo italiano
101	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaÃ§Ã£o CientÃfica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano
102	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaÃ§Ã£o CientÃfica, C.R.L.	P LISBOA104	22/11/2021	solo italiano
103	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaÃ§Ã£o CientÃfica, C.R.L.	P LISBOA104	10/02/2014	solo italiano
104	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaÃ§Ã£o CientÃfica, C.R.L.	P LISBOA104	22/11/2021	solo italiano
105	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaÃ§Ã£o CientÃfica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano
106	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	18/12/2013	solo italiano
107	Repubblica Ceca	Slezska Univerzita V Opave	CZ OPAVA01	07/02/2023	solo italiano
108	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	19/09/2018	solo italiano
109	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	27/12/2022	solo italiano
110	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	12/01/2023	solo italiano
111	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
112	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	20/01/2014	solo italiano
113	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
114	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
115	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
116	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
117	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	21/01/2014	solo italiano
118	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
119	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano

120	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
121	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
122	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
123	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
124	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
125	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano
126	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano
127	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
128	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
129	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/01/2014	solo italiano
130	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
131	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
132	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
133	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
134	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	20/10/2014	solo italiano
135	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	08/02/2016	solo italiano
136	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	14/09/2015	solo italiano
137	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	12/03/2018	solo italiano
138	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	19/03/2014	solo italiano
139	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/10/2015	solo italiano

140	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
141	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
142	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	24/05/2019	solo italiano
143	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	02/04/2014	solo italiano
144	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
145	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/02/2014	solo italiano
146	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/01/2014	solo italiano
147	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAG01	05/02/2014	solo italiano
148	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	24/01/2014	solo italiano
149	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/06/2014	solo italiano
150	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	03/07/2018	solo italiano
151	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
152	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/12/2013	solo italiano
153	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	18/05/2017	solo italiano
154	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	19/12/2013	solo italiano
155	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2023	solo italiano
156	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
157	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
158	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
159	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano

160	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/11/2018	solo italiano
161	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
162	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo italiano
163	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
164	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
165	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
166	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	16/01/2014	solo italiano
167	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano
168	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano
169	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
170	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
171	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
172	Svezia	Hoegskolan Kristianstad	S KRISTIA01	05/06/2019	solo italiano
173	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
174	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
175	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	05/09/2018	solo italiano
176	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	30/09/2015	solo italiano
177	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
178	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
179	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano

180	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
181	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	26/02/2014	solo italiano
182	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/06/2019	solo italiano
183	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/07/2014	solo italiano
184	Ungheria	Apor Vilmos Katolikus Foiskola	HU ZSAMBEK01	21/11/2017	solo italiano
185	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	03/02/2015	solo italiano
186	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano
187	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

19/05/2023

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

• L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

• Nel corso del 2022 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 912. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 126 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 110 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

• Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

• Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 8 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:

- Recruiting Day con Generali, su Microsoft Teams
- Progetto Disegna il tuo Futuro - Portolano Cavallo Studio Legale, su Microsoft Teams
- Future Shaper Graduate Program – TeamSystem, su Microsoft Teams
- Recruiting Day in presenza con FIELMAN, evento riservato a studenti e laureati in Ottica e Optometria
- Recruiting Day in presenza con Pedevilla, evento riservato a studenti e laureati in Scienze e Culture enogastronomiche
- Deloitte presenta Lumina Academy per gli studenti e laureati dell'area umanistica, su Microsoft Teams
- Incontro in presenza con Salmoiraghi & Viganò, per gli studenti e laureati in Ottica e Optometria
- University Campaign: cosa significa essere un giovane avvocato in BonelliErede, evento in presenza dedicato agli

studenti di Giurisprudenza
• Nell'ambito del progetto "Roma Tre incontra le aziende", progetto di Ateneo dedicato a rafforzare il legame del mondo universitario con le imprese grazie a una serie di appuntamenti dedicati agli Amministratori Delegati delle principali aziende leader in Italia e nel mondo sono stati realizzati incontri in presenza con Infratel Italia, ABACO Group e FICO Eataly World.
• Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.
Si evidenzia che nel corso dell'anno 264 studenti si sono avvalsi del servizio di CV-Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.
Nel corso del 2022 Porta Futuro Lazio ha realizzato 264 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Programmazione Neuro Linguistica Problem Solving, Intelligenza Emotiva.
Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)
• Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 07/07/2022 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 295 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.
Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:
- Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 56 ore)
- Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 18 ore

Laboratori On line, su Microsoft Teams:
- Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 20 ore)
- Supporto redazione cv in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)
- Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)
- Apprendere a distanza con i Mooc (edizione unica, 25 ore)
- Il laboratorio biografico in funzione dell'emersione e della validazione delle competenze (edizione unica, 19 ore)
- Innovazione, impresa, lavoro e nuove competenze: in quale era siamo? (2 edizioni, 20 ore)
- Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (2 edizioni, 19 ore)
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (4 edizioni, 64 ore)
- Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 12 ore)
- Simulazione del colloquio di lavoro (4 edizioni, 16 ore)

Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 81 ore di attività.
È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:
- rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.
Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 210

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI CORSO DI LAUREA

Allo scopo di migliorare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti sulle attività di placement, il Corso di laurea si avvale della collaborazione in particolare della Commissione Tirocinio, che si adopera per incrementare le occasioni di scambio, informazione e promozione di nuove iniziative. Il Corso di laurea favorisce incontri sistematici con aziende, cooperative sociali, associazioni, organizzazioni non profit ecc., a partire da quelle già convenzionate per attività di tirocinio curricolare, e con associazioni datoriali, sindacati di categoria e associazioni professionali. A tale scopo, nello specifico in data 11 novembre 2020, è stato organizzato un incontro virtuale con il Dr. Daniele Tonelli, Direttore generale, di Philmark Informatica, dal titolo 'Big data, impresa digitale e risorse umane: sfide e opportunità' che ha visto la partecipazione di numerosi studenti.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

08/05/2023

QUADRO B6 | Opinioni studenti

15/09/2023

Le opinioni degli studenti sono state raccolte attraverso la somministrazione di questionari sulla valutazione della qualità della didattica predisposti dal Nucleo di valutazione di ateneo e somministrati in forma anonima agli studenti per gli insegnamenti erogati nel corso dell'a.a. 2021-2022.

Come da indicazione dell'Ateneo si rimanda alla nota OPIS "OPINIONI DEGLI STUDENTI a.a. 2021/2022" allegata, approvata dal Collegio didattico in data 17/04/2023 relativa ai Corsi di laurea in Scienze dell'educazione per educatori e formatori (EduForm) e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDEonline).

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

15/09/2023

L'analisi dei dati dell'indagine AlmaLaurea relativi al Profilo dei laureati e stata condotta su 210 intervistati, su un totale di 218 laureati nell'anno 2022.
L' 87,6 per cento degli intervistati è donna, il 12,4 è uomo. L'età media alla laurea è di 27,2 anni. La percentuale di cittadini

stranieri è 2,8. L’86,2 % ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi.
Il 96,6% si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di laurea. Gli intervistati sono, inoltre, soddisfatti dei rapporti con i docenti (91,4%) e con gli altri studenti (90,5).
Il 75,7% degli intervistati intende proseguire gli studi. Il 73,8% degli intervistati è interessato a lavorare nel settore pubblico, il 41,0 nel settore privato.
Dai dati disponibili sulla SMA relativi al 2022, l’indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) si colloca al 75,2 %.
Per quanto riguarda l’indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) il valore si attesta sul 96,7%.

Descrizione link: Supporto alla compilazione della Scheda Unica Annuale (confronto con i dati della classe di laurea nazionale)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

I dati di seguito riportati si riferiscono in forma aggregata al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (denominazione attiva a partire dall'a.a. 2018/19), precedentemente denominato come Scienze dell'Educazione (denominazione precedente).

Pertanto, in questo quadro ci si limiterà a discutere la situazione dall'a.a. 2018/2019 in poi.

Secondo i dati riportati nella scheda del Corso di Studio SMA al 01/07/2023, il numero di studenti iscritti al CdL precedentemente è stato il seguente: da 1352 nel 2019, 1182 nel 2020, 998 nel 2021. Per il 2022 Il numero di studenti immatricolati e iscritti il seguente: 214 avvii di carriera al primo anno e 166 immatricolati puri; gli iscritti totali sono 891. Il costante calo di iscritti, come per gli anni precedenti, è probabilmente da imputarsi alla trasformazione del corso, ridenominazione e ristrutturazione dell'offerta formativa, essendo presenti altri corsi di studio nello stesso Dipartimento che, al contrario, hanno avuto un aumento di iscritti. I laureati entro la durata normale del corso (iC00g) nel 2021 sono stati 95.

Dall'ultima rilevazione di AlmaLaurea (Dipartimento di Scienze della Formazione) risulta che gli studenti laureati nell'anno solare 2022 sono stati 218, di cui 210 hanno risposto al questionario (tasso di compilazione del 96,3%). L'età media alla laurea è di anni 27,2; le donne sono l'87,6% del totale. I cittadini stranieri sono il 2,8% del totale. Il 73,4% del totale risiede nella stessa provincia della sede di studi. L'81,9% degli studenti non ha nessun genitore laureato.

I laureati del 2022 che hanno compilato il questionario AlmaLaurea provengono prevalentemente dagli studi liceali (84,4%), e in misura minore dagli studi tecnici (10,1%) e professionali (5,0%). Lo 0,5% si è diplomato all'estero. Il voto medio di diploma è di 73,6/100.

La durata media degli studi è di 4,2 anni e il voto medio dei laureati è pari a 100,7. Il 53,8% dei laureati intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti.

Durante il corso degli studi, gli studenti che dichiarano di aver avuto esperienze di lavoro sono l'86,2%, e tali esperienze vengono giudicate coerenti con il percorso di studi nel 54,7% dei casi.

Dalla rilevazione AlmaLaurea sui laureati nel 2022 emerge inoltre che il 75,7% degli intervistati intende proseguire il percorso di studi; tra questi il 52,4% dei laureati intende iscriversi a una Laurea Magistrale biennale, il 7,6% a una laurea magistrale a ciclo unico, il 9,0% a un Master universitario.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, il 73,8% degli intervistati Almalaurea 2022dichiara di essere interessato a lavorare nel settore pubblico, e il 41,0% dichiara di essere interessato a lavorare nel settore privato o ad avviare un'attività autonoma. Il 71.0% si dichiara decisamente disponibile a lavorare a tempo pieno, il 54,3% a lavorare part-time, e il 35,7% a lavorare in telelavoro. Il 74,3% degli intervistati dichiara di essere disponibile a lavorare nella provincia di residenza. Gli intervistati che dichiarano di essere disponibili a lavorare all'estero, in un paese europeo sono il 28,1% e quelli che dichiarano di essere disponibili a lavorare in un paese extra-europeo sono il 16,7%.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

15/09/2023

Dai dati della scheda SMA del Corso di Studi (al 01/07/2023), il numero di laureati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita nel 2022 (iC06) è 109, pari al 63,4% del totale, coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) sono 106, pari al 61,6%. Coloro che invece sono occupati ad un anno dal titolo e non sono impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER) sono 106, pari al 89,8% del totale.

Dai dati AlmaLaurea (anno di indagine 2022, dati aggiornati ad aprile 2023) per un collettivo esaminato di 101 studenti laureati del 2021 ad un anno dalla laurea, risulta che, a un anno dalla laurea, il 55,4% degli studenti intervistati prosegue con l'iscrizione ad un Corso di Laurea.

Riguardo agli esiti occupazionali, ad un solo anno dal conseguimento del titolo, il tasso di occupazione secondo la definizione Istat è pari al 56,4%. Coloro che da occupati, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 49,1%. La retribuzione mensile netta media in euro è pari a 1034€ e la soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da un minimo di 1 a un massimo di 10 è pari a 7,8.

Il CdL intende proseguire nelle attività mirate a facilitare e incrementare gli incontri con i rappresentanti dei settori pubblico e no-profit presenti sul territorio di riferimento, e sono previsti una serie di ulteriori incontri con gli attori locali e nazionali. L'obiettivo è stato quello, così come indicato anche dalla commissione paritetica, di aggiornare l'offerta formativa tenendo conto delle esigenze specifiche del settore produttivo di riferimento.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Il Corso di Laurea raccoglie regolarmente le valutazioni dei tutor aziendali presenti negli enti convenzionati in merito all'andamento e ai risultati complessivi conseguiti dagli studenti nel corso dell'esperienza di tirocinio curricolare. È previsto, infatti, che i tutor esterni (aziendali) presentino al corso di laurea una relazione conclusiva sull'andamento dell'esperienza di tirocinio di ciascuno studente da loro ospitato.

Per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori, nell'anno accademico 2022/2023 (dati aggiornati a settembre 2023) sono stati attivati 35 progetti formativi, così distribuiti:
- Enti pubblici/scuole: 23;
- Imprese/studi professionali: 1;
- Strutture socio/sanitarie: 9

- Altre strutture: 2.
Risulta di particolare interesse la diversificazione degli ambiti in cui tali esperienze formative vengono svolte.

Il Corso di Laurea ha inoltre avviato da tempo un costante confronto con i principali stakeholders presenti sul territorio di riferimento, preliminarmente e successivamente alla trasformazione dai precedenti corsi di laurea al corso di laurea in Scienze dell'educazione per Educatori e Formatori, attraverso una serie di incontri organizzati presso la sede del Dipartimento di Scienze della Formazione. Tali incontri, hanno visto la partecipazione di numerose realtà professionali, imprenditoriali e associative del territorio di Roma e del Lazio. Tutti gli stakeholders già coinvolti in attività Dipartimentali (principalmente nell'offerta di tirocini) hanno confermato la volontà di mantenere gli accordi in essere, e possibilmente di

ampliare le prospettive di collaborazione, in ragione di molteplici fattori, quali, ad esempio, la flessibilità del titolo conseguito dagli studenti; la pluralità di opzioni di sbocco professionale, la trasversalità delle competenze acquisite durante il percorso formativo; l'orientamento al pensiero critico e all'applicazione strategica; le capacità di ascolto e analisi dei bisogni, l'interculturalità, l'interdisciplinarietà e la capacità di lavoro in team e networking. A causa dell'emergenza Covid-19, nell'anno 2021 non era stato possibile tenere tali incontri in presenza, che sono invece ripresi secondo il tradizionale format in presenza negli anni successivi (l'ultimo incontro con gli stakeholders si è svolto in presenza in data 19-03-2023.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità
Link inserito: https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2023

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio

1. Strutture
L'Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio è assicurata da un sistema di gestione che prevede il coinvolgimento di diverse strutture: il 'Gruppo di gestione AQ', il 'Consiglio del Collegio Didattico del Corso di Studio', il 'Gruppo di Riesame', la 'Commissione Paritetica Docenti/Studenti', il 'Consiglio di Dipartimento'.
Il Gruppo di gestione AQ/Gruppo di Riesame è composto dai docenti Cocozza (coordinatore del CdS), Carrus (referente AQ), Agrusti, Di Rienzo, Domenici, Geat, Leproni, Mastandrea, Meta, Scaramuzzo, oltre che dalla responsabile, Isabella Falcetti, e personale della segreteria didattica Ciro Famà e dalla rappresentante degli studenti.
Il Gruppo di gestione AQ/ Gruppo di Riesame si occupa del lavoro preparatorio alla predisposizione dell'offerta formativa e svolge tale attività utilizzando anche le indicazioni delle commissioni istruttorie previste nel CdS (commissione piani di studio, commissione stage, commissione tirocinio) e svolge la propria attività attraverso una costante opera di verifica circa la funzionalità e l'efficacia della proposta formativa del Corso di Studio. Le indicazioni elaborate costituiscono il materiale su cui il Consiglio di Collegio Didattico assume le proprie decisioni in materia di programmazione didattica. Le attività del Gruppo coinvolgono i componenti del Collegio Didattico sia attraverso apposite convocazioni del suo Consiglio sia attraverso una costante interlocuzione più o meno formale sulle questioni che nel RRC e nella SMA vengono poste sotto osservazione.
Il Consiglio di Collegio Didattico è composto dai docenti afferenti al Corso di Studio e a tale organo compete l'approvazione della programmazione degli accessi, della programmazione didattica del Corso di Studio, del Rapporto di Riesame Ciclico e della SMA.
Il Consiglio di Collegio Didattico attraverso la Commissione Tirocinio si occupa delle relazioni con gli stakeholders e dell'organizzazione delle relative iniziative di incontro e confronto.
La Commissione Paritetica svolge principalmente una attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica fornendo puntuali osservazioni per ognuno dei Corsi di Studio del Dipartimento. Le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica e relative alla programmazione didattica del Corso di Studio vengono acquisite e discusse in sede di Consiglio di Collegio Didattico.
Il Consiglio di Dipartimento approva la attivazione del Corso di Studio, la programmazione degli accessi, la organizzazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e i contenuti della Scheda Unica Annuale CdS e discute i risultati delle opis.

2. Strumenti
Le attività per la Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte utilizzando la relativa documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo, il Rapporto Annuale redatto dalla Commissione Paritetica, le informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Statistico, i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Opis, le informazioni che possono essere attinte da banche dati specializzate (AlmaLaurea). A questa documentazione strutturata si aggiungono poi le informazioni/segnalazioni raccolte presso le segreterie didattiche e quelle che emergono nel corso di incontri con gli studenti appositamente convocati.

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione
I componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame partecipano alle attività di formazione che vengono realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

4. Sorveglianza e monitoraggio
Le attività di sorveglianza e monitoraggio circa l'efficienza organizzativa e funzionale del Corso di Studio nonché la verifica sulla attuazione degli interventi di miglioramento proposti nel RRC sono condotte nell'ambito degli organismi a questo preposti nel processo di Assicurazione della Qualità del Collegio Didattico.

5. Programmazione dei lavori
Le attività per la Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte secondo la tempistica definita annualmente dall'Ateneo

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2023

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso
Link inserito: https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa

QUADRO D4 — Riesame annuale

03/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguardi i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria